

EDILIZIA

Morti in cantiere: sciopero per avere più sicurezza

BELLUNO - Braccia incrociate: gli edili scioperano per dire basta alle morti sul lavoro. Domani i cantieri di tutto il Veneto resteranno fermi per un'ora. Anche quelli del Bellunese. Lo hanno deciso i sindacati Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil. Lo sciopero servirà a chiedere maggiori garanzie rispetto alla sicurezza sul lavoro. «I dati sono

drammatici - spiegano - ogni anno in Veneto oltre 110 persone perdono la vita sul lavoro, e ogni giorno lavorativo si fanno male più di 280 occupati, per un totale di circa 75mila infortuni l'anno. Di questi, uno su quattro riguarda l'edilizia, un settore colpito non solo per la gravosità del lavoro, ma anche per il calo degli investimenti in sicurez-

za, per la strutturazione in sub-sub-appalti, per la presenza di lavoro irregolare. Tanto è vero che nell'ultimo anno i morti sul lavoro nel comparto edile sono aumentati del 28% rispetto al 2015». La soluzione? «Ci vogliono contratti di lavoro seri, - continuano i sindacati -. Bisogna rafforzare le ispezioni e alzata la qualità degli appalti».